

Tutto o Niente

Madre Bernarda ha saputo integrare costantemente le diverse dimensioni della sua vita consacrata: la preghiera, la vita comunitaria e la missione. Ha vissuto la vita con piena fiducia in Dio. Cercava di essere come Cristo nelle sue relazioni con gli altri, nella comunità, nel suo servizio nel mondo perché le sue relazioni erano radicate in Cristo.

Seguendo le orme di Madre Bernarda, anche noi siamo chiamate ad integrare la preghiera, la vita comunitaria e il ministero che ci è affidato. Quando poniamo Dio al centro della nostra vita, siamo sostenute dalla grazia nell'integrare fedelmente la vita comunitaria e il ministero.

Durante questo periodo di pandemia di Covid-19, la vita è cambiata per molte di noi, in tutto il mondo. Le persone hanno sperimentato la perdita della speranza in molte aree della loro vita. Nel nostro tempo, siamo chiamate ad aiutare coloro che soffrono, a trovare la speranza nonostante le situazioni disperate della loro vita. Guardando alla vita di Madre Bernarda, anche noi siamo chiamate ad impegnarci quotidianamente per creare vita nelle situazioni disperate di oggi.

Madre Bernarda ci ispira a vivere il carisma della nostra Congregazione nel mondo. Era una religiosa che aveva una visione, era profondamente ancorata nella fede e desiderava formare un nuovo modo di vivere la vita religiosa.

Mentre riflettiamo sul nostro carisma, guardiamo Gesù, dalla sua nascita alla croce, e vediamo che in effetti ha dato tutto!

Pregando e guardando la croce siamo spinte a porci la seguente domanda:

"Cosa avvolge la croce?"

Intorno alla croce sperimentiamo speranza, amore, fiducia, fede, dolore e sofferenza.

"Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi".¹

Nell'ultima cena, quando ha lavato i piedi ai suoi discepoli, Gesù ci ha insegnato a servire. Il suo insegnamento ad andare nel mondo e servire come ha fatto Lui, significa che ciascuna di noi è chiamata a servire con tutto il cuore.

Gesù ci insegna a usare i nostri doni per servire gli altri, promuovendo la vita di coloro che incontriamo ogni giorno ed offrendo speranza al mondo.

Dopo aver visto il film *"Tutto o niente"* basato sulla vita di suor Clare Crockett, ci siamo potute identificare con questa giovane suora che era profondamente appassionata nel servire Dio e la sua Chiesa. Ha irradiato nel mondo la sua profonda gioia interiore nel suo breve arco di vita.²

Mentre riflettiamo sulla nostra storia vocazionale, ci ispiriamo alla vita di suor Clare, a dare il nostro *"tutto o niente"* e a trovare la gioia.

¹ Gv 13,13-15

² Sr Clare Crockett. Film uscito nel 14 Novembre 2018

Questo ci chiama quotidianamente a riflettere sulla seguente domanda:

Nella mia vita quotidiana, sto dando a Dio "tutto o niente"?

Suor Clare ci insegna come servire nelle nostre comunità e nel mondo.

Nella vita di suor Clare, l'esperienza di baciare i piedi di Gesù sulla croce il venerdì santo, durante la venerazione della croce, è stata per lei un momento di trasformazione. Dopo quell momento, ha dato la sua vita pienamente a Dio. Il modo in cui ha vissuto è stato il modo in cui è morta durante un terremoto che ha distrutto la casa in cui viveva. La sua vita ci insegna la trasformazione di cui abbiamo bisogno nelle nostre vite e come dobbiamo abbracciare la croce.

Il simbolo del vaso vuoto che abbiamo scelto durante la nostra condivisione insieme ci parla di come permettiamo a Dio di riempirci dei suoi doni per servire gli altri. Il vaso vuoto simboleggia la nostra vita di donne consacrate. Ci presentiamo davanti a Dio vuote, permettendogli di riempirci del suo Spirito e della sua forza per servire con tutto il cuore nella Chiesa e nel nostro mondo.



Riflettendo sulla vita di Madre Bernarda e suor Clare, impariamo un modo più profondo per integrare la preghiera, la vita comunitaria e il ministero.

Come giovani suore, ci sforziamo di essere costanti nel servire con passione nostro Signore e la sua Chiesa e di impegnarci pienamente con lui nel modo in cui serviamo. Come Elia, siamo chiamati a dire: ***"Sono pieno di zelo per il Signore"***³. Dobbiamo essere abbastanza forti e capaci di affrontare le nostre esperienze di vita con fede e fiducia in Dio.

Siamo chiamate a servire nel miglior modo possibile; sebbene a volte abbiamo mancanza di amore nel nostro servizio, la misericordia e l'amore di Dio ci chiamano ogni giorno a rinnovarci.

In Lui, centro della nostra vita, possiamo rinnovare la nostra energia per amare e servire gli altri. Permettiamo alla preghiera di cambiare noi e il nostro modo di vivere e servire come donne consacrate.

Con la nostra vita di preghiera, permettiamo allo Spirito Santo di infiammare i nostri cuori con l'amore di Dio, diventando così capaci di fare la differenza nel nostro mondo e di testimoniare pace, gioia e amore.

Riflessione presentata da:

Sr Sajani Matthews, Provincia dell'India del Sud, Sr Clarissa Stewart, Provincia del Capo, Sr Rutendo Guduri, Provincia del Sud Africa e Sr Priyatharshini Kumar Provincia dello Sri Lanka

³ 1 Re 19,10